



DOCUMENTO PRELIMINARE - QUADRO CONOSCITIVO

ELABORATI CARTOGRAFICI

SNA SISTEMA NATURALE ED AMBIENTALE

Aree di pregio agricolo-forestale

Tav. N° **6 bis** Rapporto **1:10.000**
Modificata secondo gli indirizzi della Deliberazione della Giunta Comunale n° 217, del 17/07/2007 e aggiornata in base alle modifiche ed integrazioni della L.R. n° 10/2010, alla documentazione tecnica dell'aggravamento del P.A.S. al 21 aprile 2009 ed alle Ordinanze del Commissario delegato all'emergenza alluvionale (OPCM 3531 del 7 luglio 2006) n. 21 del 5 aprile 2007 e n. 61 del 6 luglio 2008.

PROGETTISTI
 Prof. Arch. Francesco Karrer
 Prof. Arch. Francesco Moraci
 (Raggruppamento temporaneo tra professionisti - RTP)

GRUPPO DI LAVORO PER LA PROGETTAZIONE URBANISTICA
 Arch. Natale Palamara
 Arch. Francesco Alessandria




SISTEMA NATURALE-AMBIENTALE
 Geol. Francesco Ferrari
 Prof. Ing. Nicola Moraci
 Prof. Ing. Marcello S. Zambone
 Dott. Agr. Giuseppe Bombino

COLLABORATORI
 Ing. Giuseppe Carullo
 Geol. Ezio M. Caravolo
 Giuseppe Palamara
 Arch. Giuseppe Tonietti

Dott. Francesco Sammarco, Sindaco
 Dott. Carmelo Aiello, Assessore
 Arch. Giacomo Consoli, Dirigente del Settore
 Arch. Silvana De Carolis, Responsabile del Procedimento

Data **Giugno 2009**

LEGENDA

-  Aree agricole E3, caratterizzate da pressioni insediative, sono utilizzabili per l'organizzazione dei centri rurali o per lo sviluppo di attività complementari ed integrate con l'attività agricola
-  Aree agricole E4, boscate o da rimboscire
-  Aree agricole E5, hanno scarsa produttività o scarso valore agricolo e, per condizioni morfologiche, ecologiche, paesistico-ambientale ed archeologiche, non sono suscettibili di insediamenti

AVVERTENZA: La effettività delle indicazioni contenute in questa tavola relativamente alla macrostruttura del territorio in urbanizzato, urbanizzabile e territorio agricolo-forestale, per quanto riguarda il rischio idraulico, è subordinata alla eliminazione delle condizioni orografiche generali di cui alle Ordinanze del Commissario delegato all'emergenza alluvionale di Vibo Valentia (OPCM 3531 del 7 luglio 2006) n. 21 del 5 aprile 2007 e n. 61 del 8 luglio 2008.

